



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta Ordinaria
14 NOVEMBRE 2023

Presiede il Presidente del Consiglio
Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 17:00

prima seduta

PRESENTI Calandretti, Cardella, Colletto, Dragna, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Modesto, Pinzolo Ventura, Scianni, Siragusa.

ASSENTI Costa, Filippello, Pascucci, Salemi, Vasi.

Presiede la seduta il Presidente Siragusa

Svolge le funzioni di segretario il dott. Vincenzo Mannina

Sono presenti gli assessori Dragna, Gaballo, Grizzaffi, Verro.

E' presente il Presidente dei Revisori dei Conti rag. Marchese

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Verificata la presenza del numero legale 11/16 dichiaro aperta la seduta. Nominiamo gli scrutatori i consiglieri Cardella, Colletto, Scianni. – Approvato all'unanimità.

Passiamo al primo punto all'o.d.g. **COMUNICAZIONI**, dò lettura delle comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Entra il Sindaco

- Nota prot. n. 36098 del 14/11/2023 a firma del cittadino Piccione Salvatore.
- Nota prot. n. 11701 del 02/05/2019 segnalazione del cittadino Palazzo Giovanni
- Nota prot. n. 35675 del 10/11/2023 a firma del commissario ad acta dott. Scafidi
- Nota prot. n. 34724 del 03/11/2023 a firma dell'arch. Terrusa Leonardo.
- Nota della CGIL a firma della segretaria della camera del Lavoro "P.Rizzotto" di Corleone sig.ra Pollichino.

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho ascoltato la nota fatta dalla CGIL, li conosco benissimo per come fanno attività sindacale, nulla da togliere sulla storia della CGIL ma ancora una volta non capiscono quando uno parla in sede del Consiglio Comunale in merito a una richiesta fatta all'amministrazione. Se la CGIL si è sentita pungolata in merito alla mia richiesta, pazienza non è colpa mia. Loro parlano di aver fatto un'assemblea, non so se questa assemblea sia stata fatta in Consiglio Comunale, nell'Aula, ma a mia conoscenza, che io sappia no. Avevo chiesto chi ha partecipato al forum sanità pubblica, so benissimo l'importanza di difendere la sanità pubblica, non è che la signora Pollichino mi deve spiegare l'importanza o meno, anche perché faccio sindacato da parecchio tempo e tutte le illazioni che scrivono in questa lettera le rispedisco al mittente, non è il mio modo di pensare, non è mia cultura, per me parla quello che ho fatto per i cittadini e prima ancora di aprire questa sede sindacale, per me questo è un attacco di tipo sindacale e sinceramente non me ne importa nulla, quindi la mia storia personale, la mia storia sindacale, anche i rapporti con la CGIL dove ho parecchi amici, a cominciare dal loro segretario generale e conoscono il mio modo di fare. Posso essere d'accordo su determinate cose, sul fatto che ci dobbiamo impegnare tutti sulla mobilitazione per difendere l'ospedale di Corleone, su questo concordo, ci mancherebbe altro perché è importante non solo l'ospedale di Corleone ma tutti gli ospedali di periferia che vivono un momento veramente drammatico. Quello che conta è garantire i servizi e se ci dobbiamo impegnare ci dobbiamo impegnare sia come sigla sindacale ma anche con il ruolo politico che abbiamo. Una parte non mi piace però, il fatto di dire fare sindacato racimolare pratiche per raccattare voti, questa è un'illazione, mi riservo di agire nelle sedi opportune perché è molto fazioso questo modo di comunicare, non è il mio modo di fare, non è il mio pensiero, se è il loro pensiero pazienza perché uno quello che scrive pensa e di solito non scrivo queste cose. Per il resto, pazienza, quello che mi interessava era chiedere chiarimenti al Presidente, al Sindaco e alla dott.ssa Gaballo se erano presenti o meno al forum. Ribadisco nuovamente che l'errore che ha fatto

L'Amministrazione era di rispondere e dare un contributo economico a un'associazione sindacale privata abbastanza ricca, come ho detto già l'altra volta, chiedere un contributo a un comune che in questo momento è una fase economica particolare. Oggi, in questa seduta, parliamo di bilancio di previsione e parliamo anche di una fase particolare, una fase di piano di riequilibrio. Semplicemente questo, un'organizzazione sindacale che si rispetti non doveva chiedere semplicemente il patrocinio economico al comune, se loro si sentono pungolati su questo pazienza, i modi di lavorare sono diversi, ognuno lavora secondo la propria cultura, secondo la propria mentalità, secondo la propria passione, secondo la propria voglia di raggiungere gli obiettivi, semplicemente questo. Per il resto rispedisco al mittente tutte le illusioni e i mali pensieri. Chiudo qua la polemica.

Il Presidente del Consiglio

Si passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g. **Lettura ed approvazione verbali precedenti:**

- dalla delibera n. 108 alla n. 109 del 03/11/2023

Mette ai voti l'atto

Presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva **"Lettura ed approvazione verbali precedenti "**

Interviene Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:

Si passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI".**

Proposta che ha il parere della I Commissione che si rimette al Consiglio, ci sono due emendamenti presentati: in un emendamento vi è il parere negativo sia tecnico che contabile e anche da parte dei Revisori, mentre nell'altro vi è il parere tecnico contrario e il parere favorevole sia contabile che dei Revisori.

Interviene quindi Sindaco Nicolò NICOLOSI:

Grazie Presidente. Un saluto alle forze dell'Ordine, ai presenti, al pubblico che ci ascolta, a tutti i consiglieri comunali. Oggi viene in discussione, purtroppo a metà novembre, il bilancio di previsione del 2023, quindi siamo sostanzialmente alla fine dell'anno. Spero che il Consiglio approvi un atto che certamente si sarebbe dovuto valutare, discutere e approvare nei primi dell'anno in corso e invece arriva con tanto ritardo.

È una situazione che caratterizza gran parte dei comuni siciliani. Mi risulta che almeno il 50% dei comuni siciliani non ha ancora approvato il bilancio di previsione dell'anno in corso. Non è un fatto positivo. Perché parliamo di previsione, quindi di programmazione della spesa, lo facciamo sostanzialmente a consuntivo, quindi quando abbiamo già consumato le poche risorse che abbiamo, almeno per quanto ci riguarda. Quindi ci siamo dovuti muovere anche, in ordine a questo problema, il legislatore ha ritenuto opportuno intervenire con una nuova norma che impone che i Comuni debbano dotarsi di un bilancio tecnico entro la fine dell'anno in corso, entro la fine del 31 dicembre. Quindi noi finiremo, come io spero di approvare questo bilancio stasera, ma nell'arco di una settimana sarà depositato il bilancio tecnico per l'anno 2024, perché appunto c'è questa disposizione di legge che impone che il bilancio sia discusso ed approvato entro il 31 dicembre. Il bilancio tecnico è in qualche modo una sorta di riproposizione del bilancio attuale, salvo poi, verificati gli

stanziamenti che lo Stato e la Regione fanno a favore dei comuni, non si possa fare una variante allo stesso bilancio perché poi possa essere integrato a ciò che arriverà con disposizione susseguente e potendo, al limite, anche utilizzare ciò che è rimasto inutilizzato attraverso i rendiconti che faremo nell'anno precedente. Siamo in una fase che conclude un anno finanziario con un bilancio di previsione che in fondo è un consuntivo e che fra un mese sarà sostituito da un bilancio tecnico che riguarda l'anno 2024. In questo bilancio non ci sono grandi elementi, anche perché il Comune di Corleone, essendo in piano di riequilibrio, si è dovuto muovere secondo quelle che sono delle strettezze imposte dalla normativa, sotto un ferreo controllo anche della Corte dei Conti e dei nostri Revisori, che ringraziamo tuttavia per l'attività che svolgono con assoluta puntualità e professionalità, abbiamo appunto dovuto fare le cose possibili non avendo disponibilità finanziaria di un qualche rilievo, sapete peraltro che noi da circa un mese siamo in gestione provvisoria, che significa che si fanno le spese essenziali, non potendo fare nessuna altra spesa, perché appunto abbiamo superato i termini che erano quelli di fine settembre per varare il bilancio. All'incirca siamo ad una disponibilità finanziaria di circa 20 milioni di euro in entrata e 20 milioni di euro in spesa. Siamo in equilibrio. Abbiamo qualche piccola sofferenza ma speriamo di colmarla in questo mese e mezzo, entro dicembre, nella risoluzione dei tributi, per cui siamo stati sollecitati in questo senso anche dal Collegio dei Revisori, dalla Corte dei Conti, il Presidente del Consiglio, opportunamente, non ha mai mancato per arrivare anche delle sue spinte in questa direzione. Noi abbiamo fatto degli incontri in queste giornate, le faremo ancora domani e venerdì, perché abbiamo avvistato le soluzioni per recuperare i ritardi, che sono state anche le poche risorse, saranno circa 50-60 mila euro che ancora mancano per completare un quadro di carenze che abbiamo registrato e quindi non avere manchevolezze rispetto alla Corte dei Conti e al piano di riequilibrio che ci è stato approvato. Noi siamo certi di ottemperare a quanto imposto dalla legge.

Quali sono le cose belle rispetto alle cose un poco, diciamo, tribolate, nel bilancio abbiamo spese per investimento per 47 milioni di euro. Sono tutti soldi già assegnati al comune di Corleone, per opere importantissime che voi conoscete, che sono progressivamente in corso, man mano vengono realizzate altre opere sono in consegna, però questo è un comune di 10 mila abitanti che oggi ha un programma di investimenti che riguarda solo la città di Corleone di 47 milioni di euro.

Ci aggiungerei però, ho appena ricevuto una telefonata dalla città metropolitana di Palermo, anche ciò che sta a cuore a tutti i consiglieri, alla cittadinanza, ai comuni limitrofi, cioè lo stanziamento e quindi il completamento della cosiddetta SP4. Io ricordo che il consigliere Cardella ha pilotato un comitato in questa direzione. Mi ha chiamato l'ingegnere Dorotea Martino, che è la nuova dirigente della viabilità della città di Palermo, informandomi che il 30 novembre si apriranno le buste di un altro lotto per 2 milioni e mezzo che arriva ad un tratto pianeggiante vicino a Tagliavia. Poi abbiamo l'ultimo lotto, di due milioni e mezzo, i cui soldi erano fermi presso l'assessorato alle autonomie locali, perché uno stanziamento del 2021, siamo alla fine del 2023, la città metropolitana di Palermo riteneva che fosse ormai precluso e quindi in via di prescrizione. Sono stato otto giorni fa dal dott. Santo Mauro che dirige il servizio, abbiamo preso le carte, mi ha detto può informare la città metropolitana che i soldi sono ancora qui pronti per essere spesi, oggi la dott.ssa Martino mi ha detto che finalmente anche lei ha avuto conferma che l'ultimo lotto di quelli che riguardano l'SP4 è finanziato, perché i soldi sono lì e devono soltanto mandare il progetto esecutivo e mandarli in gara. Quindi i lavori da qui a fine anno, massimo inizio di anno, cominceranno in tutti i lotti previsti. Mancano due cose. Un lotto da 3 milioni di euro per fare il tappetino a tutta la strada non appena sarà ultimata bisogna fare un lotto finale di completamento della bitumatura di tutta la parte. E poi, una cosa importantissima, che io spesso ho rimproverato alla città metropolitana, il progetto che interviene sulla frana a monte che poi determina la frana a valle. È un progetto di circa 6 milioni di euro che ha curato l'Università di Palermo e per esso il professore Zicarelli di cui ho la promessa di finanziamento da due anni da parte della struttura che si occupa di dissesto idrogeologico guidato dal dott. Maurizio Croce, che però questo progetto non è arrivato mai, perché purtroppo i tempi della burocrazia sono questi. Sembrerebbe che adesso, entro fine mese, il progetto sarà pronto, lo porteremo all'ufficio di dissesto idrogeologico che si trova nei pressi di Piazza Sturzo per avere questi 6 milioni di euro, finanziamento che è importante perché se non si fa il lavoro di rimozione della frana, di blocco della frana, purtroppo faremmo il lavoro a valle e dopo uno o due anni interviene una frana e distruggo di nuovo tutto. Questo lavoro sulla SP4 nel complesso costa 30 milioni di

euro. Non è un intervento sulla città di Corleone, ma è un intervento che ha avuto inizio quando ha cominciato questa amministrazione, con due lotti già realizzati, uno non completato, quello di cui si è parlato tanto, quel pezzettino asfaltato di lavorazione in corso, la settimana prossima la ditta mi ha promesso che lo asfalteranno e poi tutti gli altri a seguire. Questo, diciamo in qualche modo, è la parte della viabilità importante che riguarda tutto il Corleonese e la SP4. Ma ce n'è un altro, l'SP45, che insieme con l'SP27 porta da Frattina a Roccamena e poi alla Palermo Sciacca, progetto definitivo che il comune di Corleone, insieme con il comune di Roccamena, voi lo ricorderete, ha finanziato con soldi propri, 15 mila euro il comune di Corleone e 7 mila euro il comune di Roccamena. Progetto donato alla città metropolitana, il professore Giuffrè, a cui poi la città metropolitana ha conferito il progetto esecutivo, porterà il progetto esecutivo alla città metropolitana ed un intervento di 4 milioni complessive di opere andrà pure in gara ed entro due mesi circa, perché c'è la conferenza dei servizi acquisizioni per le gare e i lavori, e riguarda la SP45, per la quale il sindaco di Roccamena ed il sottoscritto, faranno partire venerdì una lettera indirizzata alla città metropolitana e all'assessorato di infrastrutture, con la quale ci attiveremo tutti nella direzione che serve, per un intervento di completamento di altri 4 milioni di euro, che siamo certi otterremo. Con questi due grandi assi si risolvono gran parte dei problemi della viabilità di collegamento con San Cipirello, con la Palermo- Sciacca, in qualche modo anche con l'ospedale di Partinico e l'aeroporto Falcone-Borsellino perché insieme con questo vedremo di fare un intervento sulla SP2 che poi da San Cipirello porta verso Partinico e l'aeroporto, cosa per la quale in settimana ci incontreremo il sindaco di Partinico, il sindaco di Corleone, il sindaco di San Giuseppe Jato e di San Cipirello per sollecitare gli interventi dovuti. L'ultima cosa su questo aspetto riguarda la SP110 e 59. La 110 è una strada che interessa di più il Comune di Campofiorito perché interessa molti soggetti che provenienti dall'interno poi vanno a finire sulla SP4, insomma in questa direzione, che si collega con noi con la SP59. Voi sapete che sono arrivati i primi soldi dal Ministero delle Infrastrutture all'area interna di Corleone, esattamente 1.380.000 euro, di cui 900.000 euro per questa strada SP110/59, 200.000 euro su Chiusa Sclafani per una strada che collega San Carlo con la provincia di Agrigento e circa 200.000 euro per la zona del Lercarese a cui abbiamo fatto avere altre risorse aggiuntive. Stiamo facendo un lavoro, che fatto secondo una logica di adeguate pressioni, con partecipazione ai bisogni, perché spesso abbiamo dato tecnici, nostri amici che hanno lavorato gratuitamente per affrontare i progetti per la città metropolitana. Avremmo avuto il piacere di vedere ultimate queste opere un anno fa, siamo ad oggi, ma quello che conta è che l'inerzia non c'è stata. Le cose stanno arrivando e vorrei dire che il bilancio complessivo di cui oggi c'è un dato tecnico, ma nel complessivo dei lavori fatti per la città, sta portando nel territorio in questi anni dai 47 milioni di euro, soldi per investimento che abbiamo nel bilancio nostro, ai circa 40 milioni, 30 sulla SP4, e circa 10 sulla SP45/27, complessivamente una somma di circa 90 milioni di euro. Mi chiedo dove accadono queste cose? Forse nei grandi centri. Però stanno accadendo e accadono anche, Presidente, glielo dico, perché io trovo un Consiglio Comunale che nella sostanza ha delle armonie che magari tante volte non appaiono perché si registrano scontri, polemiche, ma sostanzialmente ci sono, per cui noi finiamo con fare le cose, anche con una convergenza corale, che porta poi questi risultati, ed è una cosa molto bella che avviene, confortata in qualche modo direi anche da quello che accade in televisione, perché spesso e volentieri di Corleone si è detto peste e corna. Qualche giorno fa è andato in onda il servizio di Stefania Petyx su Corleone, il messaggio era via la mafia da Corleone o la mafia fa schifo, Corleone sta cambiando. E questa è una cosa che devo dare onore a tutti noi, a tutti quelli che per questa città si spendono e la vogliono migliore. Quindi queste cose, queste considerazioni volevo rassegnarvi per dire che a mio avviso si sta facendo un buon lavoro, seppur con le grandi difficoltà che abbiamo avuto. Grazie Presidente

Interviene Consigliere Vincenzo GELARDI:

Buonasera a tutti. Sindaco, prendendo spunto dall'armonia che lei ha detto, che continuerà ad esserci per questa maggioranza, io volevo fare una piccola precisazione facendo un passo indietro. Qualche giorno fa, appena abbiamo ricevuto copia del bilancio, su indicazione del consigliere Salemi che fa parte della seconda commissione prendendo spunto dal presidente della Prima Commissione che aveva convocato i Revisori ci eravamo messi d'accordo per poter partecipare ad una seduta congiunta della Prima, Seconda e Terza Commissione, dicendo che appena la convocava ci avrebbe fatto sapere quando era il giorno utile in cui i Revisori erano disponibili. Certo che, come ha fatto tantissime altre volte il consigliere Colletto, avrebbe avvisato, invece mi arriva la telefonata del Presidente della Prima Commissione a riunione già in atto chiedendomi se potevo partecipare, ma non avendo avuto il tempo di organizzarmi, ero a lavoro per cui non

potevo andare e non ho potuto partecipare, c'era solo il consigliere Salemi. Ho chiesto il verbale della seduta e me lo stanno fotocopiando per cui intanto mi riprometto di convocare la seconda commissione a breve. Volevo anche segnalare che gli emendamenti, di fatto sull'email li ho ricevuti oltre le 12 e mezzo di ieri, per cui tempestivamente oggi dovevo convocare la Commissione, cosa che non ho potuto fare per il tempo così ristretto.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

L'ultimo parere è pervenuto ieri pomeriggio.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Non metto in dubbio questo Presidente. Nel termine dell'armonia, l'idea è quella di approvare il bilancio ma poter vedere meglio e poter sentire quelle che siano una eventuale proposta di questo emendamento o altre che ce ne siano e poter continuare a lavorare in sincronia con questo Consiglio Comunale e con la maggioranza, chiedo se può slittare di qualche giorno l'approvazione di questo punto.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Quindi ufficialmente c'è una proposta di rinviare qualche giorno per avere la possibilità di esaminare. Io non ho niente in contrario, l'amministrazione, non lo so, se vuole, per quanto mi riguarda, giustamente se viene fatta una richiesta la devo mettere in votazione, quindi prima vediamo di metterci d'accordo.

A questo punto, interviene **Consigliere Salvatore COLLETTO:**

Io non voglio fare polemiche assolutamente col consigliere però l'ufficio ha mandato la PEC una settimana prima e la mattina prima di cominciare la commissione ho pure telefonato.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mi sembra che anche da parte dell'amministrazione c'è la massima disponibilità nel proseguo di un dibattito sereno e tranquillo non mi sembra che succeda niente se tardiamo qualche giorno.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io intanto sono contento delle notizie che ci ha portato il Signor Sindaco, perché sono notizie importanti e credo che, se la maggioranza, l'opposizione e tutti i cittadini mirano all'uscita dall'isolamento di questa città sicuramente la viabilità dà una mano, sicuramente la buona amministrazione dà una mano, sicuramente tutti questi atti messi insieme danno una mano; per cui quando c'è da criticare, si critica quando le notizie sono buone bisogna anche sottolinearlo, speriamo solo che queste date pronunciate dal sindaco siano date perentorie, così li voglio chiamare. Per quanto riguarda il rinvio chiedo se è possibile farlo di pomeriggio visto che la mattina lavoro.

Interviene quindi **Consigliere Luigi MODESTO:**

Se vuole il nostro parere possiamo anche rinviare a venerdì possibilmente di pomeriggio. Mi voglio riallacciare a quello che diceva il consigliere Cardella, l'opposizione dal primo giorno nella mia persona e anche da parte di altri, tutto ciò che viene fatto per il bene del paese, a prescindere, è un bene per tutti. Quindi noi abbiamo sempre votato gli atti che riguardano il bene del paese e quando apprendiamo queste notizie, Sindaco, sperando che vadano veramente a buon fine e che non ci siano ritardi, siamo contenti per tutti i cittadini di Corleone, al di là dei colori politici, prima viene Corleone e poi viene tutto il resto.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Sospendiamo la seduta per cinque minuti per concordare il giorno in modo che ci sia la presenza di tutti.

La seduta viene sospesa per cinque minuti.

Riprende la seduta.

PRESENTI Calandretti, Cardella, Colletto, Dragna, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Modesto, Pinzolo Ventura, Scianni, Siragusa.

ASSENTI Costa, Filippello, Pascucci, Salemi, Vasi.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Riconfermiamo gli scrutinatori. Dopo un ulteriore chiarimento, viene ritirata la proposta di rinvio della seduta. Prima di passare alla discussione sugli emendamenti, volevo fare delle piccole sollecitazioni per agevolare quel percorso di risanamento che abbiamo intrapreso con grande coraggio. Si sta facendo un bellissimo lavoro, purtroppo abbiamo dovuto pagare un danno che ci portavamo dietro da diversissimi anni, parliamo di 50/60 anni fa e che finalmente oggi stiamo mettendo a punto, mi riferisco alla case popolari e ai vari espropri. Quindi volevo sollecitare l'amministrazione a provvedere ad emanare i bandi, previsti sia nel piano di riequilibrio sia sollecitati dalla Corte dei Conti, che riguardano i beni di cui abbiamo previsto l'alienazione che sono la casa del Fanciullo, la pescheria, non mi ricordo bene se c'è pure il caseificio. La casa del fanciullo la dobbiamo alienare anche per recuperare quell'immobile che ormai è abbandonato a se stesso, si trova nel centro storico ed è pure brutto a vedersi. Quindi, signor Sindaco, la invito a sollecitare gli uffici competenti per emanare i relativi bandi per l'alienazione di questi immobili sia per rispettare degli impegni presi sia per recuperare luoghi che possano sviluppare più economia. Poi vorrei parlare delle difficoltà che abbiamo nel reperire i bilanci delle varie società partecipate, bilanci che per legge dovrebbero pervenirci e noi verificarli mi riferisco all'AMAP, GAL e al Consorzio di Sviluppo e Legalità. Poi volevo chiedere chiarimenti su una voce che parla di acquisti immobili per 45 mila euro. A cosa è riferito? Che cosa dovremmo acquistare? Colgo l'occasione della presenza dell'assessore Gaballo per chiedere se in questo bilancio il servizio civico ha la copertura per procedere al bando? E se ci sono altre lacune o necessità, visto la sensibilità del suo settore, che tratta soggetti fragili, che li faccia presente perché sta a cuore a tutti noi dare risposte opportune a chi ne ha più bisogno.

Nell'attesa di avere delle risposte passiamo alla trattazione dei due emendamenti

Leggo l'emendamento sostitutivo n. 1. (randagismo)

Su questo emendamento ci sono i pareri che adesso leggo: parere tecnico a firma del responsabile del 5° Settore dott.ssa Patrizia Di Miceli. Per quanto riguarda il parere contabile, è stato favorevole come è favorevole anche quello da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto attiene a questo emendamento ci sono diverse aspetti che è giusto che vengano spiegati in maniera più corretta, da premettere che noi abbiamo una convenzione con la OASI lega internazionale vigilanza di Sicilia, eppure anche in presenza di una convenzione vorrei chiedere perché andiamo a ricoverare presso altri enti i cuccioli, con conseguente aumento delle spese? Vorrei capire se questa cosa qua è una cosa normale o no. Dopodiché, l'altro aspetto che chiederei, e qua mi rivolgo all'assessore al ramo, che sarebbe opportuno avere innanzitutto una scheda ben dettagliata per capire tutti i movimenti che ci sono stati degli animali, quando sono stati ricoverati, per quale motivo, per quanto tempo e così via. Perché francamente per me questa è una cifra assurda, troppo eccessiva. Ripeto, quando io ricoprivo questo incarico con 4.000 euro sono riuscito a fare un laboratorio, facevamo la sterilizzazione e le vaccinazioni e tramite un'associazione locale rendevamo un servizio efficiente. Ora con 50 mila euro il problema non si risolve. Abbiamo una convenzione con l'ASP in cui la sterilizzazione è prevista senza nessuna spesa e poi gli animali dopo le cure

devono essere rimessi in libertà dove sono stati presi. Mi viene detto che molto spesso ci sono cucciolate che vengono ricoverate per mesi nell'attesa che vengano adottate. Mi sembra che questo servizio non viene espletato come si deve, quindi il capo settore è giusto che dice che il trend della spesa è questo, ma io mi chiedo e chiedo al responsabile dell'area, all'ufficio, all'assessore di trovare le soluzioni, dobbiamo vigilare, dobbiamo metterci nelle condizioni di avere un servizio sul posto per fare una sterilizzazione e non dobbiamo andare a Palermo. Bisogna trovare soluzioni più vantaggiose economicamente per il comune di Corleone, anche perché questi soldi si potrebbero utilizzare in altri servizi come il sostegno agli anziani che non rientrano nei servizi Inpdap e Adi, persone che sono sole, che hanno problemi di assistenza a casa oltre che sarebbe opportuno, visto che nel 2011 sono stati acquistati dal comune 120 apparecchi per il telesoccorso e quindi potremmo benissimo dotare gli anziani di questi apparecchi e garantire un servizio come si deve. Io ho diverse segnalazioni da parte di persone che non riescono ad accedere ai servizi ADI per svariati motivi quindi, pur avendo delle necessità, rimangono senza servizio sociale, oltre che sanitario. Però se gli uffici riescono attraverso altre modalità, con altre disponibilità finanziarie, attraverso altre fonti del Ministero, i servizi si possono sempre migliorare e portare avanti. Fatto salvo che noi lasceremo per il 2024 sempre una cifra di 10.000 euro circa, e questo potrebbe servire a rivedere un pochettino tutto il servizio del randagismo, oltre che garantiremo l'altro servizio. Voglio ricordare che abbiamo anche una cifra di 14 mila euro a cui noi stiamo dando la copertura nel bilancio anche se poi si deve fare sempre il passaggio del riconoscimento del debito fuori bilancio, mi sembra per la ditta Viardi, in quanto sono state fatte delle spese senza neanche impegno. Quindi ulteriore somme sopra somme, non si può andare avanti così, dobbiamo fermarci e riprogrammare la gestione del servizio. Questa è l'illustrazione dell'emendamento mi rimetto alle valutazioni del consiglio comunale.

Interviene Consigliere/Assessore Giovanni Francesco GRIZZAFFI:

Alla luce di questo emendamento e riprendendo un pochettino il parere espresso dalla dott.ssa Patrizia Di Miceli responsabile del servizio che esprime un parere non favorevole in quanto nell'anno 2022 la spesa sostenuta dal Comune ammonta a 37.432,63 euro. Nel dettaglio come lei chiedeva è giusto che venga informato questo consiglio, anche alla luce della mia delega che ho preso a fine marzo, i tipi di interventi che vengono fatti, intanto va detto che non sono tutti i cani che possono essere riammessi nel territorio, in quanto la norma prevede che la maggior parte dei cani che sono delle cucciolate non possono essere riammessi nel territorio ma devono aspettare le relative adozioni, mentre per quanto riguarda i cani adulti, questi vanno sterilizzati e poi, se non hanno ovviamente problematiche particolari, vengono riammessi. Nello specifico, il Comune di Corleone ad oggi, come lei citava, ha una convenzione in essere con OASI Lega Internazionale Vigilanza, con sede a Piana degli Albanesi che ormai è in fase di chiusura in quanto proprio l'Asp ha tolto la possibilità a tutti i comuni di sterilizzare gratuitamente i cani. Quindi i cani da febbraio non vengono più sterilizzati gratuitamente e se ne deve fare carico l'ente locale.

Lei chiedeva al dottore Mannina come mai avendo una convenzione con l'Oasi di Piana degli Albanesi vengono portate le cucciolate anche in altri canili. Questo avviene Presidente quando purtroppo l'Oasi non ha spazi disponibili, nello specifico al momento abbiamo presso l'Oasi Lega ricoverato un cane adulto sterilizzato che è in attesa di essere rimesso in libertà, nella ditta Viardi non abbiamo portato cani, ma abbiamo una situazione pregressa di nove cani che non possono essere rimessi in libertà da due anni, nel caso invece della ditta Vaglica attualmente abbiamo 11 cuccioli in attesa di essere adottati e due mamme di cui una c'è la richiesta di adozione visto che sono stati catturati circa 20 giorni fa, una praticamente al momento in cui sarà sterilizzata e microcippata sarà adottata mentre l'altra al momento verrà riammessa in libertà. Lei ha citato una fattura di 7.215 euro per il canile Vaglica, se lei attenziona bene questa fattura vedrà che il prezzo unitario per cuccioli è 4,50 euro, di questi 11 cuccioli dati, 7 sono stati smaltiti come carcassa e quindi sono morti ma tutti gli altri, se vede la fattura, sono stati adottati nel giro non di tantissimo tempo, addirittura se vediamo nello specifico la fattura c'è un cucciolo che è stato adottato in 24 giorni fino ad arrivare a un massimo di 86 giorni. Quindi questo è quello che prevede la norma. Qual è il rischio che possiamo correre se noi approviamo l'emendamento che il prossimo anno ci troveremo ad avere debiti fuori bilancio in quanto ovviamente sia per una questione di sicurezza sia per una questione di igiene quando ci sono queste determinate segnalazioni bisogna intervenire. Nello specifico ribadisco che i cani adulti, come prevede la legge del randagismo, possono essere riammessi in libertà, ma le cucciolate che vengono trovate

in un determinato angolo di una campagna non possono essere riemessi nel territorio, quindi devono essere messi in attesa di adozione. La dott.ssa Patrizia di Miceli ha riferito sui vari costi, ovviamente è un rischio che ci assumiamo perché 10.000 euro non possono bastare, fermo restando che le soluzioni future sono anche io favorevole a trovarle, ma quando io ho preso questa delega appunto in dodicesimi non c'erano neanche 20.000 euro, che erano già quasi tutti impegnati a pagare somme pregresse. Ovviamente l'intenzione è quella di fare un bando per una nuova convenzione alla luce che l'ASP ha tolto appunto questa possibilità di sterilizzazione gratuita per le varie cucciolate e per i cani che vengono appunto segnalati e catturati. In più queste somme non sono solo specifiche per i ricoveri ma anche per la custodia e per i vari interventi e visite veterinarie che vengono fatte durante l'anno.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Grazie assessore, l'ultima cosa è basta, per esempio io rifarei a Corleone, come è stata fatta anni addietro, un'associazione di volontari, di persone amanti degli animali e invece di ricoverare i cuccioli e pagare la retta si affidano all'associazione e sicuramente sarebbe una soluzione migliore e più vantaggiosa economicamente. Questa è un'altra delle soluzioni che farebbe felice tutti gli animalisti di Corleone, vi ricordo pure che noi abbiamo realizzato un canile in contrada Frattina che è all'abbandonato e che nessuno si prende il pensiero di attivare e allora abbiamo speso 40-50 mila euro. Non sto dando la colpa a nessuno ma chi amministra deve cercare le soluzioni a 360 gradi, cioè abbiamo il canile, abbiamo l'attrezzatura cerchiamo di farlo funzionare invece di pagare le rette di ricovero a privati.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Assessore Giovanni Francesco GRIZZAFFI** che dichiara:

Questa strada era già stata percorsa quando aveva la delega l'assessore Scalisi nel 2019 e aveva fatto un tavolo tecnico con l'Asp e di questa cosa poi non si è fatto più nulla. Al momento in cui io ho acquisito la delega Presidente, l'ho detto poco fa, mi sono trovato 20 mila euro in dodicesimi che già erano impegnati su interventi precedenti e siamo stati tutto l'anno senza praticamente il bilancio capisce benissimo che l'intenzione era quella di avviare un percorso già avviato dal collega assessore Scalisi, ma non è stato possibile farlo appunto perché non c'erano le somme disponibili in bilancio. Allo stesso tempo la situazione peggiorativa è stata quando a fine febbraio l'ASP toglie la convenzione a tutti i comuni per sterilizzare in maniera gratuita questi cani. Quindi il problema reale c'è e il rischio qual è? Che noi oggi approviamo questi emendamenti e il prossimo anno appoveremo debiti fuori bilancio.

A questo punto, interviene **il Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Grazie Presidente. Io credo che la questione ha un fondamento assolutamente corretto anche nell'indicazione che ha fornito il Presidente circa l'illustrazione dell'emendamento proposto. Tuttavia non si può non riconoscere che siamo, diciamo, in una fase avanzata in cui probabilmente modificare il percorso individuato determina degli scompensi e forse anche dei rischi dell'insorgere di debiti fuori bilancio che non credo che siano auspicabili. Allora, se posso permettermi, rivolgendomi al Presidente, alla sua responsabilità e anche all'assessore per quella che è appunto la sua competenza, una sorta di moratoria sull'argomento per poterlo valutare anche alla luce del prossimo bilancio che andremo a fare ed evitare che in questo momento si introducono un elemento non condiviso da tutti ma in cui avverto ragione dall'una e dall'altra parte. L'interesse preminente nostro è di poter andare avanti speditamente col bilancio che dobbiamo approvare determina che se noi possiamo, così come è sempre stato, andare avanti in armonia tra tutti i consiglieri della maggioranza e della minoranza intorno al tema centrale che è il bilancio, il resto delle questioni che sono contenute nei due emendamenti, uno quello degli autisti, vedremo di risolverlo in termini di amministrativa col bilancio approvato, quest'altro aspetto lo valutate meglio alla luce delle previsioni di legge e troviamo una soluzione che tuttavia raccolga anche l'indicazione che il Presidente ha collocato all'interno dell'emendamento posto. Pertanto mi permetterei, Presidente, nella sua responsabilità, se può, di ritirare questi due emendamenti. Sul secondo garantiamo, come abbiamo già fatto, che col bilancio daremo la risposta alle esigenze degli autisti, su questo trovate voi, col conforto e col consenso dell'Amministrazione, una via che sia quella che raccolga l'indicazione anche da lei fornite e che l'Amministrazione pensa di poter fare proprie alla luce delle cose previste dalla legge e delle cose possibili. Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Io l'unica cosa che posso raccogliere, visto che dopo l'approvazione di questo bilancio dovremo approvare l'altro entro il 30 dicembre, di mantenere l'emendamento, lo voterei e metterei alla prova gli uffici e anche l'assessore per vedere in questo mese e mezzo se realmente ci sia una svolta a questa faccenda. Tra l'altro per quest'anno è tutto coperto quindi non va a intaccare niente. L'incidenza sarebbe nel 2024 ma in ogni caso ci sarebbero i 10.000 euro quindi io lo approverei proprio con questa sollecitazione così gli uffici, l'assessore non si cullano dicendo tanto ci sono i soldi, un modo per spronarli a trovare delle soluzioni, delle misure diverse, più confacente a quella che è la realtà. Fatto salvo che se il 30 dicembre se fosse necessario sarei il primo io a rifare l'emendamento e eventualmente rimpinguare il capitolo, con le giuste motivazioni.

Metto in votazione l'emendamento n. 1

Presenti 11

Favorevoli 4 (Siragusa, Scianni, Modesto, Cardella)

Contrari 7

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi **non approva** l'emendamento n. 1

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Andiamo avanti con gli emendamenti ma sulla discussione generale vorrei chiedere delle delucidazioni. Io la pregherei subito dopo perché ho necessità di chiedere alcune cose e non so se potrò partecipare al prossimo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Intervenga adesso e poi passiamo all'altro emendamento.

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Intanto voglio dire che per quanto riguarda le cose dette dal sindaco sul fatto che noi rischiamo il default, o in ogni caso, siete riusciti, ad evitarlo, è sicuramente un fatto importante da sottolineare, sicuramente perché una città che va in default ha delle conseguenze non indifferenti. Io non è che sia molto bravo per quanto riguarda i bilanci però ho dato un'occhiata al bilancio e mi sono fermato soprattutto sull'entrata più grossa che abbiamo che è l' IMU. Abbiamo una tassazione che è al massimo al 10,6 dal 2022. Ho visto nel bilancio che si prevede un'entrata di 1.900.000 euro, sono duecentomila euro in più rispetto al 2022. La cosa che vorrei chiedere alla dott.ssa Di Miceli è di spiegarmi che cosa è successo. Abbiamo più fabbricati? Io sto chiedendo come se fossi un ignorante. Poi sull'accertamento e sugli avvisi il massimo di gettito che noi abbiamo sugli accertamenti è di un milione e due, raddoppiato rispetto a prima. Vorrei solo capire, prima di votare il bilancio

Interviene il **Responsabile del settore Economico dott.ssa Liliana Di Miceli:**

Buonasera, entrando subito nel merito, l'aumento di 200.000 euro dell' IMU sul 2024, perché non è sul 2023 è dato dal fatto che con il piano di evasione che andiamo a fare andiamo a pescare dei contribuenti che non avevano mai pagato l'IMU, quindi mettendosi a regime dovrebbe esserci un incremento dell'IMU. Riguardo

invece il raddoppio del piano d'evasione è perché nell'anno 2023 abbiamo fatto due anni di accertamento sull'evasione, l'anno 2018 e l'anno 2019, per cui ai contribuenti arriveranno due anni di avvisi di accertamento che già sono partiti. Sono già 690 mila euro circa di avvisi di accertamento sul 2018 e sul 2019 un po' meno, sui 650 mila.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Quindi andiamo su un milione e due, questo è un bilancio di previsione, quindi si può prevedere tutto.

Interviene il **Responsabile del settore Economico dott.ssa Liliana Di Miceli:**

È un bilancio di previsione che si fonda su dati reali perché già sono stati fatti gli avvisi di accertamento e sono notificati in parte e in corso di notificazione.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Ho capito. Volevo del parere fatto dai Revisori, un parere che ci costringe a non intaccare assolutamente le spese, è un parere con molte criticità, non è un parere molto liscio. Lo dobbiamo accettare tutti, lo dobbiamo portare avanti, per cui su questo non mi voglio soffermare, piuttosto credevo che fosse più lineare il parere perché si conclude con una discussione che lascia un po' così, perché si dice che non bisogna fare le spese. Potrebbe il revisore spiegarmi meglio la conclusione di questo parere.

Interviene quindi il **Revisore dei Conti dott. TAJANA:**

Abbiamo fatto delle osservazioni e delle raccomandazioni e poi delle prescrizioni. Se non ci sono i bilanci delle partecipate e se non c'è l'asseverazione del dare-avere potenzialmente ci può essere un squilibrio. Quando a fondamento del piano di riequilibrio il Comune di Corleone ha messo la vendita degli immobili e allo stato non c'è nemmeno un atto che porta su questo, non dico che si mette in discussione il piano di riequilibrio, però per chi è fuori da queste mura e legge questa cosa potrebbe anche dire che non stanno seguendo il piano di riequilibrio. Ci sono poi degli altri aspetti che sono prettamente tecnici come il fondo pluriennale vincolato che secondo noi non è calcolato. Il parere è questo, è scritto, lo possiamo rileggere ed è tale quale. Dico la linearità c'è purtroppo ed è quella che è scritta qua, credo sia abbastanza dettagliato. Approfitto di parlare sull'emendamento del randagismo, perché non vorrei che si creasse una confusione. L'emendamento parla del 2024-2025, quindi, Assessore, nessun debito fuori bilancio può nascere nel 2023 derivante da un'eventuale approvazione di questo emendamento. Il parere che viene dato è favorevole da noi, favorevole per la regolarità contabile e non favorevole dall'aspetto tecnico. L'aspetto tecnico si basa su degli aspetti contabili, quindi mi permetto di dire che è un po' anomalo che il contabile dia parere favorevole e il tecnico faccia delle valutazioni contabili. Anche perché la proiezione sul 2022-2023 riportata nel 2023-2024-2025 che approverete fra qualche settimana spero, non rispondevo a lei, era semplicemente perché non volevo che i consiglieri si convincessero che questo emendamento era sul 2023 no è sul 2024 e il 2025.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Visto che non abbiamo mai fatto una riunione di maggioranza con gli assessori relativa a questo bilancio, volevo approfittare della presenza dell'assessore Gaballo per chiedere risposte che non ho ancora avuto per quanto riguarda i servizi sociali, visto che qua non c'è il piano socio-assistenziale del quale non si hanno mai notizie su quello che stanno facendo ed i vari progetti in itinere. C'era pure un progetto di pronto intervento, dicono che sia partito, ma a nessuno è data conoscenza di questo progetto di pronto intervento sociale. Dicono che è partito il 1° settembre, dovrebbe finire il 30 novembre, se magari ci vuole aggiornare.

Interviene quindi **l'assessore GABALLO:**

Presidente come già le anticipavo stamattina visto che ci siamo incontrati per altre vicende purtroppo è molto difficile pubblicare degli avvisi, dato che non c'è un bilancio approvato e come lei sa purtroppo su quelli

dobbiamo far leva non solo per somme che gravano sul bilancio regionale, come le ho già anticipato stamattina quelli del servizio civico, ma anche per quelli che gravano sui finanziamenti. Io sono in parte contenta che si attenzioni la vicenda legata all'ADI e alla SAD perché, come lei ben sa, in questi anni la spesa per queste due attività è molto lievitata. Considerate che solo in sei mesi quest'anno abbiamo speso una cosa come 150 mila euro per le attività di ADI. Per cui è pur vero che la situazione del randagismo va affrontata e vanno trovate delle soluzioni migliorative senz'altro, però sicuramente non è risolutiva rispetto alla questione ADI o all'assistenza domiciliare in generale. Per quanto riguarda l'aggiornamento su tutte le attività dell'assessorato mi sembra di essere stata presente a tutte le riunioni e a tutte le convocazioni delle commissioni e di avere dato riscontro sulle attività fatte.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Lei non so se era già presente, ad esempio avevamo una convenzione ancora credo in vigore, ma siccome evito io di entrare in questo assessorato, perché forse c'è un'incompatibilità ambientale e siccome forse qualcuno pensa di gestire le cose a titolo personale, io non voglio ledere la sfera personale delle attività dei funzionari, però voglio ricordare a tutti che le attività si devono divulgare e il Consiglio deve essere a conoscenza di tutto quello che si fa e che non si fa, i bandi, le spese, i servizi devono essere pubblicizzati. Per esempio, vi ripeto, c'è un progetto di pronto intervento, c'è qualcuno qui nelle condizioni di potermi dire se ha conoscenza di quando è partito? che cosa è stato fatto? che cosa non è stato fatto? chi lo sta gestendo o quant'altro? Il servizio civile, voi siete a conoscenza dei ragazzi dove stanno? Dove vanno? L'altro giorno per il 3 novembre in via B. Verro c'era la porta aperta e ho visto due ragazze a che titolo vanno ancora là? Che cosa stanno svolgendo? Ne sapete qualcosa? Se sono cose private ditemelo così io non le faccio queste domande. Se poi rientro nella sfera pubblica io me le devo chiedere queste cose, oppure sono cose che interessano solo me e voi consiglieri comunali siete tutti soddisfatti di come vanno le cose e sapete tutto, potreste dirlo anche a me così evito di fare tutte queste domande. C'è qualcosa che non funziona in questo comune.

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Questa non è la sede adatta per chiedere all'assessore Gaballo, non è un rimprovero nei suoi confronti, perché noi stasera stiamo parlando di bilancio. Se invece si apre una discussione anche su questi argomenti allora anche io ne ho cose da dire sui servizi sociali, ma ripeto stasera forse non è il luogo, non è il momento di approfittare della sua presenza, anche se devo dire è rara. A parte questo non è la sede giusta perché io per esempio dico c'è un bando sull'asilo nido, un bando che si fa online, dove per esempio è richiesto un ISEE basso come punteggio, invece è mia opinione che il servizio dell'asilo nido serve alle persone che lavorano che però hanno un ISEE alto, quindi devo dire che questa cosa per esempio a me ha stonato un poco, come tante altre che non voglio affrontare questa sera, ma se è possibile poi con l'assessore in un'altra sede e in altri momenti le affronteremo.

Interviene quindi **l'assessore GABALLO:**

Grazie consigliere Cardella, assolutamente ribadisco la mia piena disponibilità a confrontarmi su tutti i temi in qualsiasi momento a partire dall'asilo nido, sul quale ci siamo confrontati anche per altre questioni come sicuramente lei ricorda. Ci sono dei vincoli perché tutte le attività di cui stiamo parlando, tra cui l'asilo, ricordiamo che sono attività finanziate quindi laddove ci sono dei vincoli potremmo non essere noi ad avere discrezionalità ma potremmo avere delle imposizioni. Ripeto nel caso in cui così non fosse piena disponibilità ad un confronto e un approfondimento.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Volendo riprendere il discorso di poco fa, anche come atto di responsabilità nei confronti di questa amministrazione che ci ha sempre contraddistinto come gruppo di maggioranza e avendo avuto l'opportunità

durante il Consiglio Comunale di poter leggere la relazione, il verbale della prima commissione congiuntamente alla terza, diciamo che è un po' venuto meno quello che avevo fatto come prima richiesta. Potremmo pure evitare di convocare la Commissione per cui come gruppo esprimiamo il parere favorevole al bilancio e approfitto come già ha fatto lei stesso e come gruppo chiediamo anche noi al sindaco una riunione di maggioranza e lo ribadiamo in questa sede, per cui siamo in attesa già di eventuali sue comunicazioni, Sindaco.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

C'è l'altro emendamento n. 2 (autisti) lo leggo.

Volevo fare solo due accenni e poi lo ritiro perché non mi sembra il caso di insistere. Lo ritiro e voglio conferma da parte del Sindaco che si prende l'impegno come già l'aveva preso l'altra volta quando era stato presentato nel fabbisogno del personale. Allora fu ritirato perché mancava la copertura finanziaria. Ora, fatto questo passaggio, perché voi mi conoscete, quando mi metto una cosa in testa io fino all'ultimo cerco di raggiungere l'obiettivo. Quindi ho cercato di sopperire al discorso contabile, però, siccome la legge e la situazione in cui noi ci troviamo non ci permette di aumentare quelle che sono le spese previste nel fabbisogno del personale, eventualmente le risorse dovevano rientrare all'interno del costo già previsto. Le uniche risorse che c'era erano dei capo settori, però giustamente si va contro un obbligo di legge per quanto riguarda il contratto con i capo settori e quindi questo è il motivo perché c'è stato il parere negativo sia contabile, che dei Revisori, che tecnico.

Il Sindaco mi sembra che già l'aveva accennato si è preso l'impegno che nella stesura del nuovo fabbisogno del personale avrà cura di fare inserire questa fattispecie, se non ho capito male. Se sbaglio il Sindaco poi mi corregge. Poi volevo sottolineare ulteriormente che il servizio di scuolabus è richiesto da diverse parti e non ultimo dal Consiglio Comunale dei Ragazzi che già mi ha comunicato che vuole fare un Consiglio Comunale anche su questo argomento. Io mi aspetterei che l'assessore e i responsabili di questo settore dessero spiegazioni e delle iniziative per raggiungere l'obiettivo, sembra la cosa non appartiene a nessuno.

Questo è quello che principalmente mi dispiace, io non sono abituato ad assistere e in ogni caso, personalmente, quando credo in qualcosa è giusto combattere affinché si possa raggiungere l'obiettivo. L'emendamento è ritirato ma gradirei che il Sindaco ribadisca il suo impegno in tal senso.

A questo punto, interviene il **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Presidente, così come ho avuto modo di dire poco fa, la richiesta che lei formula è condivisa dall'amministrazione e noi faremo certamente quanto richiesto dopo l'approvazione del bilancio per dare corso alle indicazioni fornite dall'emendamento presentato. Nella fattispecie l'emendamento che, peraltro, non ha il conforto dei pareri prescritti segnala il problema, noi lo raccogliamo e così come ho detto prima la preghiamo di ritirarlo perché noi daremo corso a quanto chiesto.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Grazie. Ritirato.

Un'altra cosa a cui tengo in maniera particolare, vorrei che il Sindaco si esprimesse, per quanto riguarda il primo emendamento sul randagismo. Con tutte le sollecitazioni che il sottoscritto ha fatto, se gli uffici competenti non daranno segnali in tal senso, chiedo di tenerne in considerazione nella valutazione degli obiettivi non raggiunti. Questa sarebbe una cosa giusta, perché il Consiglio e la Giunta danno gli indirizzi e i funzionari dovrebbero cercare di raggiungere gli obiettivi proposti.

Metto in votazione l'atto.

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO**:

Io mi astengo Presidente.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Il consigliere Scianni si astiene pure.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Con l'astensione del consigliere Modesto e del consigliere Scianni, con le osservazioni del sottoscritto che l'amministrazione fa proprie, anche il Presidente con queste rassicurazioni da parte del Sindaco, esprime il proprio voto favorevole.

Presenti 11

Favorevoli 9

Astenuti 2 (Modesto, Scianni)

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI".

A questo punto, interviene **il Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Desidero ringraziare lei Presidente, i consiglieri di maggioranza e di opposizione, che io francamente comincio ad avere qualche difficoltà a chiamarla tale, perché io credo che non ci sia mai in capo a nessuno una sorta di opposizione preventiva, c'è la votazione degli atti. E quindi sulla base di questo chiederei anche stavolta ai consiglieri, tutti, di votare anche l'esecuzione immediata perché credo che sia un atto doveroso per tutti.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Metto ai voti l'immediata esecutività

Presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'immediata esecutività dell'atto.

La seduta termina alle 18:55.